

Presentazione

Da più di 100 anni la villa e i giardini Melzi d'Eril di Bellagio appartengono alla mia famiglia: da quando Luisa Melzi d'Eril, sposata al mio bisnonno Gian Carlo Gallarati Scotti, la lasciò al figlio Tommaso Fulco. Da allora l'impegno di mio nonno, di mio padre Lodovico e infine il mio è stato quello di custodire, mantenere e tramandarne la bellezza nel rispetto del progetto iniziale e delle intenzioni del suo primo proprietario: Francesco Melzi d'Eril, vicepresidente della Repubblica Italiana nel 1802, Guardasigilli del Regno d'Italia e primo duca di Lodi. Insieme all'ornatista Giocondo Albertolli e ad altri prestigiosi architetti e artisti, egli concepì un insieme particolarmente armonioso che data ormai più di due secoli e che ancor oggi costituisce un vanto del lago di Como.

È mio personale orgoglio constatare che ogni anno decine di migliaia di visitatori frequentano i giardini Melzi d'Eril, richiamati da un luogo che ha conservato la sua attrattiva, grazie anche al lavoro di coloro che nel tempo si sono succeduti alla sua cura. Fra tutti voglio ricordare con stima e gratitudine Nino Gandola che per più di quarant'anni, ogni giorno, si è dedicato alla villa e al giardino e ha insegnato il lavoro alle generazioni più giovani, facendo sì che non si perdessero i segreti della sua arte.

In questa edizione della Guida ha un nuovo rilievo il Museo, fondato da mio padre Lodovico Gallarati Scotti nei primi anni Settanta, allestito nella serra-aranciera e accessibile a tutti i visitatori. Il Museo è stato ampliato e riaperto nel 2021 con un nuovo progetto espositivo e porta il nome di Museo Lodovico Gallarati Scotti per ricordarne l'impegno costante nella conservazione e valorizzazione di luoghi e opere che, secondo le sue intenzioni, devono "costituire un pregio per l'intera comunità".

Sono perciò particolarmente lieto di presentare una pubblicazione, interamente dedicata ai giardini e al Museo Lodovico Gallarati Scotti di Villa Melzi d'Eril, che è il risultato di ricerche aggiornate e di osservazioni sul campo, così che il visitatore potrà sia informarsi sulla storia della villa, sia farsi accompagnare negli itinerari di visita. Ringrazio tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione del volume, gli autori, i fotografi, i disegnatori, i grafici, la redazione editoriale. Sono sicuro che scorrendo queste pagine il pubblico potrà meglio comprendere e apprezzare le caratteristiche di Villa Melzi e dei suoi giardini, di Bellagio e del suo territorio.

Buona visita e buona lettura.

Fulco Gallarati Scotti